

VR 566

Corte Zampieri

Comune: Bovolone

Frazione: Bovolone

Località: Ponte Nuovo

Via Mazzini, 3

Irvv 00006510

Ctr 145 SO

Lo stemma della famiglia Zampieri posto su di un pilastro del portone d'accesso attesta come la dimora fosse tra le più eleganti della zona: il portale bugnato si apre centralmente all'edificio affiancato da finestre binate coincidenti con il salone centrale. Modanature in rilievo perimetrano le finestre rettangolari del piano terra e del piano nobile e, più semplicemente, contornano le finestre quadrate del piano soffitta. Due originali camini si ergono lateralmente sul tetto. All'interno le stanze si aprono ai lati del salone centrale. Per accedere alla villa, davanti alla quale si trova un parco con piante secolari, si attraversa un

ponte sul fiume Menago. L'area era, in origine, priva di fabbricati e apparteneva, agli inizi del Seicento, alla famiglia Panteo. È con la fine del secolo, dopo la vendita del terreno a Francesco Zampieri, che viene documentata la presenza di una casa con brolo. Era un edificio di modeste dimensioni, non certo riferibile a quello attuale. Infatti, con gli inizi del Settecento, la famiglia Zampieri decide di ristrutturare l'intero edificio rendendolo molto simile a quello giunto fino a noi. La famiglia fu proprietaria della corte per tutto il secolo finché Luigia Zampieri, nel 1849, la portò in dote al marito Gatti (Scola Gagliardi, 1992).

